

PROGETTO
CONSULTORIO
FAMILIARE
SOCIO EDUCATIVO
“IL PONTE”



CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO “IL PONTE”

Viale Madonna Marina, 28 – Sottomarina di Chioggia – (VE)

Con [DGR n. 1349 del 22 agosto 2017](#) è stato approvato il documento dei requisiti per una nuova unità di offerta denominata Consultorio Familiare Socio Educativo (CFSE), elaborato dal Gruppo di Lavoro rappresentativo dei già Consultori Familiari Privati autorizzati/accreditati ex L.R. n. 22 del 2002, classificati in prima istanza quali strutture sanitarie ex DGR 2501/2004 e successivamente quali strutture socio-sanitarie (SS) ex DGR 2067/2007 contenente le procedure per l'applicazione della DGR n. 84/2007 “Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali”.

La necessità di definire la nuova unità di offerta CFSE nasce dalla verifica effettuata rispetto alle attività rese dai Consultori suddetti all'utenza, che ha evidenziato come le stesse hanno riguardato soprattutto l'area socio-educativa più che quella sanitaria, ragion per cui la già Agenzia Regionale Socio- Sanitaria, aveva disposto una deroga rispetto ad un set di requisiti relativi all'area sanitaria, per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.

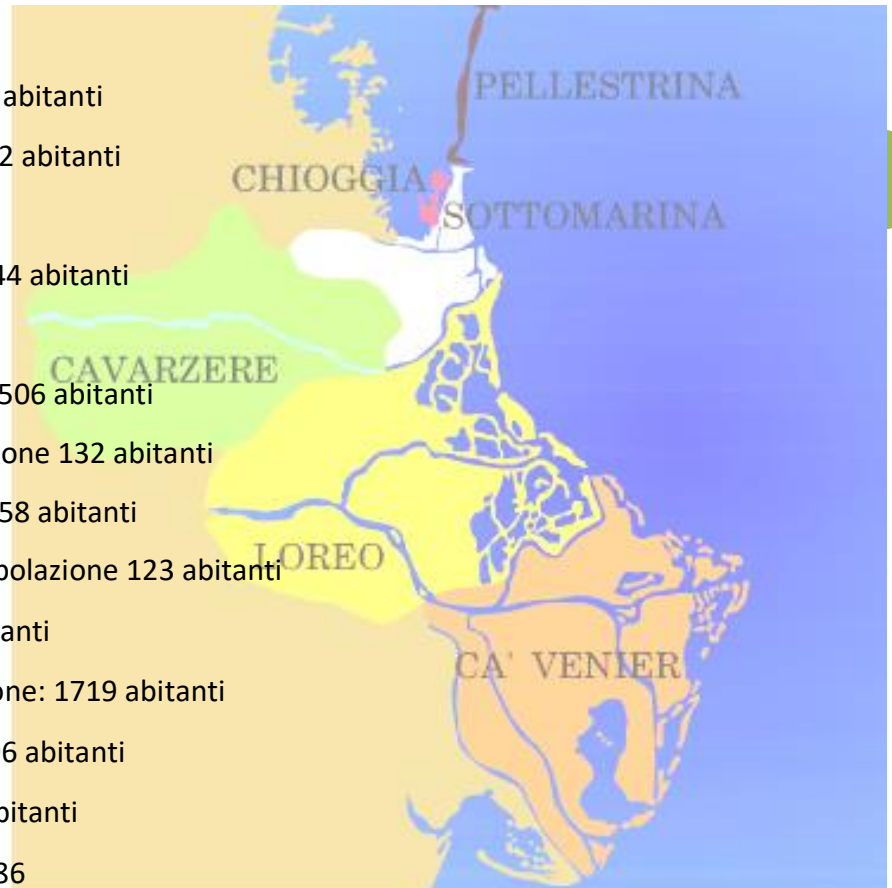
La nuova unità di offerta CFSE IL PONTE di Chioggia andrà ad integrare le unità di offerta inserite nell'Allegato B della DGR n. 84/2007, non soggette ad autorizzazione all'esercizio ma che fanno parte del sistema dei servizi previsti dal Piano socio-sanitario regionale, per i quali l'erogazione del servizio è soggetta all'obbligo di comunicazione di avvio dell'attività.

Il CFSE IL PONTE è iscritto al n° 29 dell'[Elenco consultori Familiari Socio Educativi](#) aggiornato a luglio 2020 con [DDR n. 11 del 9 luglio 2020](#) [BUR n. 110 del 24 luglio 2020]

BACINO D'UTENZA DEL CFSE "IL PONTE"

Interessa i Comuni di:

- Venezia
 - Pellestrina: popolazione 3016 abitanti
 - San Pietro in Volta: popolazione 1184 abitanti
 - Portosecco: n.d.
- Chioggia: popolazione 50.862 abitanti
- Cavarzere: popolazione: 15062 abitanti
- Cona:
 - Foresto: popolazione: 44 abitanti
- Adria
 - Ca' emo: popolazione 506 abitanti
 - Cavanella Po: popolazione 132 abitanti
 - Fasana: popolazione 358 abitanti
 - Mazzorno Sinistro: popolazione 123 abitanti
- Loreo: popolazione 3.790 abitanti
- Pettorazza Grimani: popolazione: 1719 abitanti
- Porto Viro: popolazione 14.596 abitanti
- Rosolina: popolazione 6416 abitanti
- Taglio di Po: popolazione 8.486
- Porto Tolle: popolazione 10.267 abitanti



Le Aziende Socio Sanitarie cointeressate sono:

- La n. 12 di Venezia
- La n. 14 di Chioggia
- La n. 19 di Adria

Nello stesso bacino d'utenza operano altri tre consultori a tempo pieno ed un altro con orario ridotto; c'è inoltre da considerare che uno dei tre consultori sopra indicati opera ad Adria, località per la quale questo consultorio intende proporsi solo per gli abitanti della periferia (Ca' Emo, Cavanella Po, Fasana e Mazzorno Sinistro).

Riassumendo quindi il bacino d'utenza inizialmente previsto in circa 120.000 persone deve essere diviso tra i 2 consultori esistenti (ed eventualmente aggiungendo anche il consultorio che lavora ad orario ridotto) e il **Cfse IL PONTE di Chioggia risultando perciò ipoteticamente rivolto a poco meno di 35.000 utenti. Più realisticamente per gli anni 2019-2020 ci si aspetta che al**

Consultorio acceda il 5 % della popolazione indicata (N. 175) utenti. Tale numero ipotizzato risulta adeguato all'organigramma di questo consultorio e alle ore messe a disposizione da ogni specialista.

Il CFSE IL PONTE non opera né in alternativa né in contrapposizione ai servizi Asl di competenza e/o con gli altri Enti, ma anzi con essi vuole operare in sinergia e instaurare un rapporto di dialogo e di cooperazione proficua al fine di agevolare e offrire maggiormente aiuto alla comunità civile.

Mission:

Ci sono momenti della nostra vita in cui ci sentiamo sperduti, ci sentiamo naufragati, soli e abbandonati, altri in cui abbiamo voglia di sognare, di scoprire, di capire... In ogni caso siamo umani, persone ricche di vita, di storia, di opportunità. In questi momenti cerchiamo delle risposte, sentiamo di sentirci compresi; spesso ci sentiamo delle isole così vicine e così lontane.

Il consultorio socio-educativo non vuole essere un'altra isola, bensì un ponte tra isole, in grado di unire percorsi di vita, culture e prospettive diverse; vuole essere uno spazio di dialogo, incontro e contaminazione.

IL PONTE mira a creare nuove connessioni all'interno e all'esterno della persona.

Oggi viviamo in un momento storico in cui siamo alla ricerca di valori, di spazi di condivisione e di ascolto al fine di poterci riconoscere come parte di una comunità.

Con professionalità e metodo lavoriamo per la promozione e la costruzione di percorsi mirati a garantire il benessere della comunità attraverso l'offerta di risposte sociali, educative e socio-sanitarie concrete rivolte alle famiglie, alle coppie o alle singole persone (minori, adolescenti, adulti) che esprimono una particolare condizione di disagio, attraverso l'ascolto, la consulenza e la costruzione di percorsi personalizzati, svolte da parte dei professionisti.

Organigramma:

Il consultorio familiare svolge le sue attività con l'apporto di diverse figure professionali ed in collegamento con gli altri servizi socio-sanitari. Eroga interventi di consulenza e assistenza al singolo, alla coppia e alla famiglia. Il consultorio così ideato, esige inderogabilmente un investimento in professionalità, cioè in persone preparate e professionalmente competenti.

Per questi motivi ogni operatore attivo presso il consultorio ha documentato la propria preparazione.

Formazione continua:

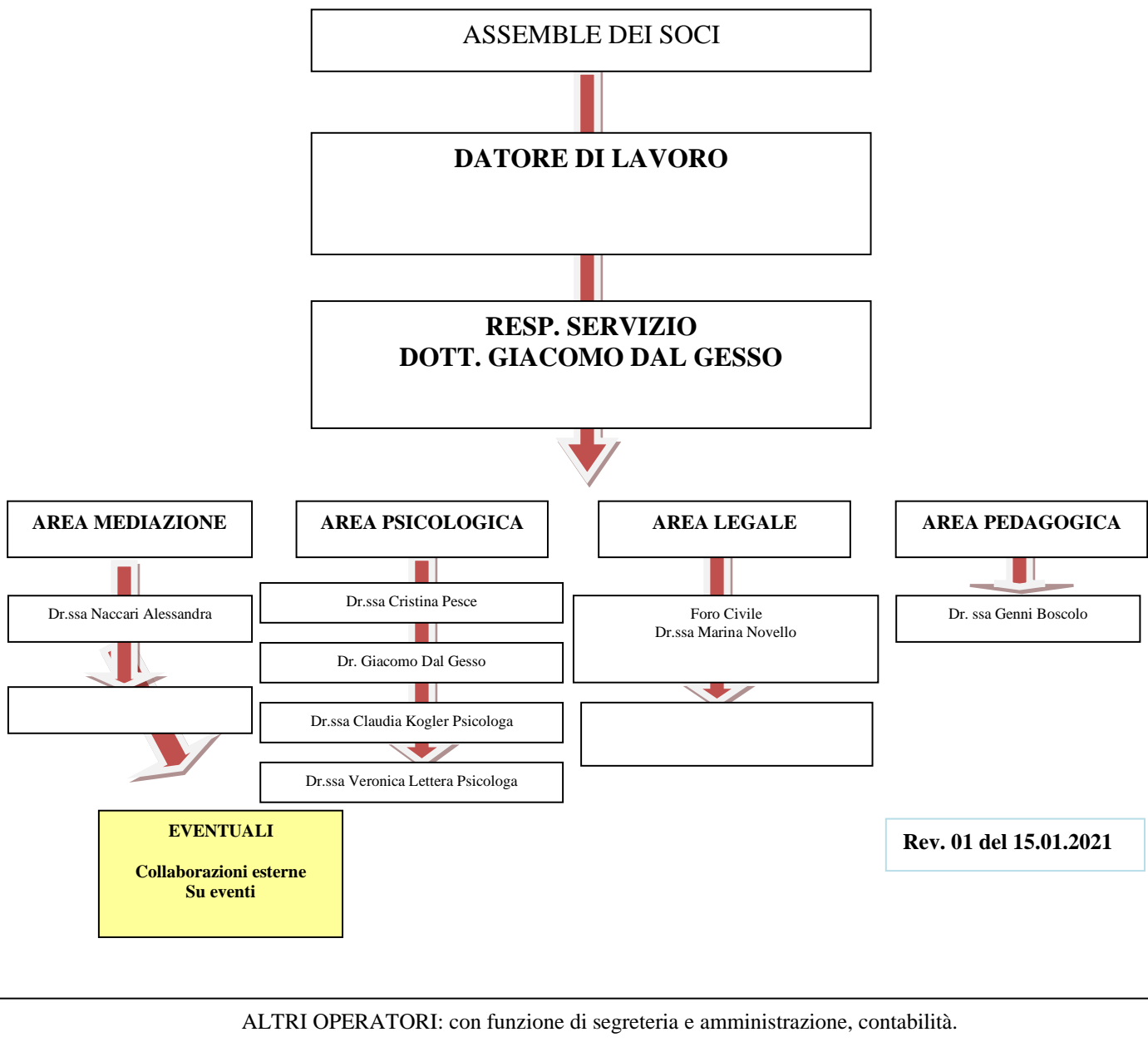
La continua formazione e aggiornamento degli operatori sarà pianificata in base ai bisogni evidenziati dall'utenza e in funzione degli obiettivi. I percorsi formativi cui parteciperanno gli operatori dovranno fornire le conoscenze e gli strumenti utili per comprendere la complessità del bisogno degli ospiti accolti e per saper organizzare percorsi educativi tarati sui bisogni specifici.

Per attuare un qualificato servizio si avvale delle seguenti figure professionali

- Psicologo – psicoterapeuta: Dr.ssa Cristina Pesce
- Psicologo - psicoterapeuta: Dr. Giacomo Dal Gesso
- Psicologa: Dr.ssa Veronica Lettera
- Consulenza legale foro civile: Avv. Marina Novello
- Psicologa: Dr.ssa Claudia Kogler
- Mediatore culturale: Dr.ssa Alessandra Naccari

Organigramma CFSE IL PONTE

6



I diversi professionisti opereranno in conformità alle linee guida espresse dal proprio ordine professionale, ed in armonia con l'identità del CFSE IL PONTE.

Ambiti di intervento:

L'intervento generale del servizio può essere suddiviso in due macro-obiettivi:

1. **PREVENZIONE E PROMOZIONE:** garantire risposte mirate alla prevenzione delle forme di disagio personale e sociale presenti nella vita della persona e delle famiglie, promuovendo un benessere bio-psico-sociale.

2. **SOSTEGNO:** fornire sostegno psicologico in situazioni conclamate di disagio individuale o familiare.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, le attività di intervento proposte sono:

- Consulenze sociali, pedagogiche e psicologiche (individuali o di coppia);
- Sportello giovani;
- Sostegno alla genitorialità;
- Pronto soccorso educativo (telefono e email);
- Incontri e formazioni di gruppo su tematiche concordate con l'equipe;
- Convegni e incontri pubblici di promozione e prevenzione.

Le figure professionali che operano nel servizio sono:

- Psicologo;
- Psicoterapeuta;
- Pedagogista;
- Mediatore familiare.

Per tutte le attività sopradescritte: Per tutte le situazioni che necessitano di una diversa presa in carico è previsto l'invio o l'eventuale accompagnamento ai servizi specialistici. Infatti vuole esserci una stretta collaborazione con tutti i servizi dell'azienda sanitaria.

Prestazioni erogate:

Prestazioni psicologiche e sociali:

- Consulenza familiare
- Consulenza legale
- Consulenza psicologica
- Sostegno psicologico e sociale
- Presa in carico psico-pedagogica
- Prima consulenza - colloqui informativi e accompagnamento ai servizi preposti

Prestazioni per adolescenti:

- Consulenza psicologica



- Prevenzione del disagio e promozione dell'agio (sia rivolta a gruppi che a singoli).

Mediazione culturale:

- Intervento di mediazione culturale rivolto al singolo caso (e relativa famiglia)
- Intervento informativo-formativo con gruppo (es. genitori di alunni stranieri)



STRUTTURA:

Il Consultorio si situa a Sottomarina di Chioggia, in viale Madonna Marina 28, in una posizione molto centrale rispetto al centro cittadino della città, nei suoi dintorni si possono trovare numerosi luoghi di aggregazione: giardini pubblici, bar, farmacie, la stazione centrale degli autobus; si presta quindi ad essere facilmente raggiungibile e allo stesso tempo permette agli utenti la facilità di collegamento con le sedi lavorative degli ospiti

La struttura si sviluppa in un unico appartamento, composto da 4 vani: un **ingresso** che funge anche da piccola saletta di attesa, una stanza per la prima accoglienza e consultazione, questa **prima stanza** viene anche usata dal personale per le riunioni settimanali di equipe e per i momenti di confronto, scambio e formazione tra gli operatori; una **seconda stanza** è utilizzata dagli psicoterapeuti, dalle psicologhe, dalle pedagogiste per le consulenze. Vi è inoltre la presenza di un servizio igienico. Tutti i locali godono di ampie finestre e ottima luminosità ed insonorizzazione.

La struttura sia all'interno e che all'esterno è **priva di barriere architettoniche**, secondo quanto previsto dalla L. 13/89; D.M. 236/89, DPR 503/96, ed in ottemperanza a ciò è stata predisposta una **pedana fissa** per facilitare l'accesso al condominio delle persone diversamente abili.

All'interno del consultorio si osserva un **piano per la raccolta differenziata** dei rifiuti, per adempiere a ciò sono stati posizionati appositi bidoni nella stanza del bagno. Viene inoltre garantita la pulizia e la sterilizzazione periodica dell'ambiente come da scheda organizzativa mensile.

Adeguatezza degli aspetti igienico strutturali: nella struttura vi è la presenza di apposito **estintore** debitamente segnalato con targhe segnaletiche e posizionato adeguatamente. È sempre garantita la presenza di personale adeguatamente formato in ambito sicurezza, antincendio e primo soccorso.



FOTO: a dx una delle stanza di consulenza,
a sx la stanza accoglienza e incontri di
gruppo

QUALITÀ DELLA STRUTTURA

La qualità della struttura è garantita dal responsabile che monitora, su incarico del datore di lavoro, **il raggiungimento degli obiettivi** del consultorio ed il miglioramento delle attività, tale figura valuterà annualmente le attività svolte, tramite le riunioni d'equipe e la consultazione del registro verbali.

Gli operatori dell'equipe consultoriale avranno la possibilità di ricevere informazioni sulla sicurezza nel luogo di lavoro partecipando ad eventi formativi offerti condotti da personale competente.

RELAZIONI CON GLI UTENTI:

Gli utenti potranno in qualsiasi momento richiedere informazioni all'operatore, o mediante la visione della brochure informativa diffusa nel territorio, sono infatti affissi in bacheca la carta dei servizi che il consultorio offre e volantini pubblicizzanti l'attività del consultorio stesso. Nella Carta del Servizio sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità di funzionamento degli

stessi, le condizioni per facilitare le valutazioni del servizio da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, le procedure per assicurare la tutela degli utenti finali.

All'interno del consultorio sarà poi possibile per gli utenti verificare il lavoro svolto dagli operatori mediante la compilazione di schedine anonime finalizzate a rilevare il gradimento; è stato a tal fine studiato un apposito spazio in cui sono collocati fogli e penne per segnalare reclami, disagi, e ogni eventuale osservazione che gli utenti vorranno rendere nota imbucando gli appositi fogli in una "box reclami e comunicazioni". Tali strumenti servono per favorire un'informazione di ritorno agli operatori coinvolti nel percorso fatto che consenta loro di apportare tutte quelle modifiche necessarie ad un costante miglioramento dell'attività.

CORRETTEZZA E TRASPARENZA DEI SERVIZI OFFERTI:

Agli utenti saranno sottoposti **moduli per la richiesta del consenso ai dati e il modulo del consenso informato**, tali documenti verranno conservati all'interno del servizio, in apposito archivio, chiuso a chiave.

L'ACCESSO AL CONSULTORIO:

È possibile accedere al servizio sia telefonicamente che via email all'indirizzo: consultorioilponte@gmail.com nei luoghi e agli orari sotto indicati.

L'orario di apertura al pubblico garantisce la fruizione del servizio da parte dei residenti nel comune di Chioggia e della diocesi di Chioggia.

Durante il contatto telefonico o via email viene indagata la macro-area di richiesta di aiuto della persona in modo tale da proporre un appuntamento con il professionista adeguato a rispondere alle esigenze dell'utente. La singola consulenza è erogata gratuitamente.

È disponibile una procedura per l'acquisizione del consenso informato: la privacy dell'utenza è garantita secondo le norme vigenti in materia.

Vengono registrate le richieste dell'utenza ai fini di indagine statistica.

All'utenza viene fornito un modulo di valutazione da completare al termine del servizio erogato.

SERVIZIO STRUTTURALE:

Il CFSE si trova in Via Madonna Marina 28, Chioggia (VE).

Orari di apertura: martedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00, mercoledì dalle 15.00 alle 19.00.

Numero di telefono: 345 6054756

Indirizzo email: consultorioilponte@gmail.com

**Qualora la persona sia impossibilitata ad accedere al consultorio negli orari sopradescritti vi è comunque la possibilità di offrire uno spazio consultoriale dedicato.

ADEGUATEZZA E REVISIONE DEGLI OBIETTIVI

Il personale del consultorio al fine di rispondere in modo adeguato e tempestivo alle continue mutazioni delle richieste di aiuto del territorio, valuterà periodicamente i bisogni a cui rispondere e a tal fine organizzerà dei momenti di ascolto e formazione, in fasce orarie serali, per garantire una partecipazione attiva della cittadinanza che non potrebbe partecipare altrimenti.

11

EVENTUALI NUOVI INSERIMENTI DEL PERSONALE

Qualora se ne ravvisi il bisogno verranno inserite nuove figure professionali individuate dall'equipe o dopo aver consultato eventuali curriculum vitae pervenuti. Ai nuovi operatori, tramite un breve periodo di inserimento verranno rese note eventuali modalità operative per agevolarli nel loro inserimento. Ad affiancamento del personale in essere, in convenzione con le facoltà del territorio, ci potranno essere anche delle figure di tirocinanti.

RINNOVO DEL PROGETTO

Il progetto verrà rivisto e aggiornato annualmente insieme ad un piano di lavoro in cui verranno inseriti la tipologia ed il volume delle attività previste nonché il piano organizzativo.